



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 40

Seduta
 del giorno **01.10.2007**

N. **50** ___ del Registro

Oggetto: O.d.g. relativo alla problematiche degli insegnanti precari.

L'anno duemila **sette** ___, addì **uno** _____ del mese di **ottobre** _____ alle ore **16.15** _____
 in Salerno, nella consueta sala delle adunanze del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato
 previ avvisi in data _____ **25.09.2007** _____ e, notificati a norma di legge.

Sono presenti ed assenti i signori:

		P	A
1) DE LUCA	Vincenzo		
2) BARBIROTTI	Dario		
3) BUONAIUTO	Alfonso		
4) COSCIA	Giovanni		
5) CARRANO	Anonio		
6) LIGUORI	Corrado		
7) GUARIGLIA	Antonio		
8) LANDOLFI	Nicola		
9) AMOROSO	Pasquale		
10) BONADIES	Giannicola		
11) DE GENNARO	Mario		
12) SENATORE	Anna		
13) AMODIO	Camillo		
14) MILITE	Claudio		*
15) FERRAIOLI	Raffaele		
16) DELLA VALLE	Raffaele		
17) CRISCITO	Pasquale		
18) SIANO	Alfonso		
19) BASSO	Giovanni		
20) CRISCUOLO	Gaetano		
21) VENTURA	Domenico		*

		P	A
22) SORRENTINO	Luca		
23) AVAGLIANO	Amedeo		
24) TOMEO	Francesco		
25) GALDI	Domenico		
26) ANDRIA	Alfonso		*
27) CICCONE	Romano		*
28) STASI	Pietro Damiano		
29) CASCONI	Luca		
30) VENTRE	Carmelo		
31) FERRARA	Alessandro		
32) FALCONE	Gaetana		
33) FEZZA	Vilma		
34) MORRONE	Fausto		*
35) PETILLO	Marco		
36) RENIS	Giovanni		*
37) MAROTTA	Antonio		
38) PIERRO	Antonio		
39) ZITAROSA	Giuseppe		*
40) CELANO	Roberto		
41) DE FEO	Ortensio		

Presenti ___ **34** ___

Assenti ___ **07** ___

Presiede il Presidente **LIGUORI**

Partecipano alla seduta il Segretario Generale f.f. **MAROTTA** e gli Assessori **AVOSSA, CALABRESE, CONFORTI, DE MAIO, DE PASCALE, FIORE, MARAIO, PICARONE, VALIANTE.**

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione sul seguente capitolo che presenta la necessaria disponibilità: _____

Il Ragioniere Capo

Escono i Consiglieri DE FEO e PIERRO (presenti n° 32) ;

Sul punto n° 7 dei lavori consiliari prende la parola il Consigliere CELANO per illustrare un proprio o.d.g. sottoscritto anche dai Consiglieri DE FEO,ZITAROSA e PIERRO, così come da resoconto integrale della seduta (deliberazione n° 42) e, che viene qui allegato;

Successivamente interviene il Consigliere LANDOLFI, per esporre un o.d.g. sottoscritto da altri 25 Consiglieri,chiedendo tra l'altro di unificarlo con il documento presentato dal Consigliere CELANO;

Interviene sull'argomento anche il Consigliere FALCONE, come da resoconto integrale della seduta (deliberazione n° 42) e, che viene qui allegato;

A conclusione del dibattito il Presidente LIGUORI pone in votazione l'o.d.g. presentato dal Consigliere LANDOLFI, con le raccomandazioni del Consigliere CELANO e precisamente sostituire le parole " *maggioranza di centro sinistra* " con " *il Parlamento* " e impegnare il Sindaco a trasmettere gli atti alla Presidenza del Consiglio ;

Con voti unanimi espressi per appello nominale dai n° 27 Consiglieri presenti e votanti ,

IL CONSIGLIO

Approva l'o.d.g. allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI SALERNO

punto n° 7 ordg.

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SALERNO del 1 ottobre 2007

Il Consiglio Comunale di Salerno

PREMESSO

- Che in provincia di Salerno su 2806 posti di sostegno richiesti dalle scuole di ogni ordine e grado ne sono stati assegnati 1931, vale a dire 875 in meno.
- Che le famiglie dei ragazzi e delle ragazze diversamente abili già da tempo hanno intrapreso una lotta che si è tradotta in manifestazioni, presidi, sit-in, volantinaggi e incontri istituzionali.
- Che il provvedimento di taglio colpisce centinaia di persone e famiglie in difficoltà, oltre che tanti docenti che si ritroveranno per un intero anno senza lavoro.
- Che la nostra provincia, con un taglio di ben 355 unità, risulta quella maggiormente penalizzata in Campania e nel Mezzogiorno.
- Che la lotta per la difesa dei posti di sostegno è un "fatto di civiltà", di uguaglianza sostanziale, di diritto al lavoro e allo studio in un territorio già in difficoltà sul piano sociale ed economico.
- Che la scuola è un diritto "minimo", indispensabile, che lo Stato e le Istituzioni devono garantire *sempre e per tutti*.
- Che, in risposta alle esigenze sopra esposte, il ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fioroni ha "autorizzato" ulteriori 702 unità di docenti di sostegno sul territorio nazionale.

CHIEDE

- Che, a partire dagli ulteriori "posti autorizzati" dal Ministro Fioroni, il Governo possa accogliere ~~le~~ le proteste che provengono dalla provincia di Salerno e soddisfare la domanda completa di posti.
- Che, più in generale, fin dalla prossima Legge Finanziaria, il governo e la maggioranza di centro-sinistra definiscano un "piano per la scuola" teso all'immissione in ruolo dei tanti insegnanti precari che, nonostante titoli e curricula, non trovano un'occupazione che sia coerente e conseguente con i loro titoli, i loro meriti, i loro sacrifici.

Il Consiglio Comunale,

inoltre, si impegna alla convocazione della VI Commissione Consiliare permanente per un'audizione di una rappresentanza dei precari in lotta al fine di conoscere nel dettaglio le questioni, gli eventuali sviluppi e con l'obiettivo di stabilire un raccordo permanente.

I consiglieri comunali

seguono 28 firme



COMUNE DI SALERNO

27) *Giuseppe Ciccarelli*

Giuseppe Goldi

Antonio

[Signature]

Anna

ANNA SENATORE

[Signature]

Mario De Gennaro

Alfonso Siano

Alfonso Siano

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

- 1) NICOLA LANDOLFI
- 2) NIMMO GALDI
- 3) GIANNICOLA BONADIES *Bonadies*
- 4) GIOVANNI ROSCIA
- 5) *[Signature]*

6) *Giuseppe Amadio* 26) *[Signature]*

7) *Antonio*

BONAIUTO AFRONZO

Maria de Ferraro

4) *[Signature]*

1) Delta Valle Raffaele

2) Fucidi Raffaele

3) BASSO GIUSEPPE

16) GAETANO CRISCUOLO

7) CRISCUOLO PASQUALE

19) *[Signature]*

20) *[Signature]*

22) LUCA SCARFANTINO

21) *[Signature]*

22) LUCA CASCONI

23) ALESSANDRO TENNA

25) *[Signature]* FALCONI
26) *[Signature]* STASI

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SALERNO

CONSIDERATO

- che a fronte di un incremento del 5% delle iscrizioni dei discenti diversamente abili nelle scuole italiane non ha fatto riscontro alcun adeguamento degli organici degli insegnanti di sostegno, il cui numero è rimasto inalterato rispetto al precedente anno scolastico;
- che la scure delle Finanziaria si è "particolarmente" abbattuta sulla scuola salernitana, falciando i posti degli insegnanti di sostegno (ridotti di circa 350 unità), creando notevoli disagi a quanti, lavoratori già precari, vedono di sicuro ridursi le possibilità di accedere ad una supplenza, e negando, dunque, alle famiglie degli alunni diversamente abili un servizio che un Paese civile dovrebbe "normalmente" offrire;
- Che le "maestranze" dell'attuale maggioranza che sostiene il Governo hanno, nel recente passato, costantemente sbandierato la necessità di una maggiore "solidarietà sociale" e di particolare attenzione per i diritti di migliaia di lavoratori precari;
- Che, invece, la salvaguardia dei diritti dei più deboli e la qualità dell'insegnamento, appaiono profondamente minate da una politica miope che mira al risparmio in un settore strategico del paese, trascurando le esigenze della formazione dei giovani;

RITENUTO, dunque, di condividere le proteste che da giorni si susseguono da parte dei genitori degli alunni diversamente abili e dei docenti precari della provincia di Salerno, "abbandonati" perfino dalle principali organizzazioni sindacali che avevano, invece, mostrato particolare attivismo in precedenti circostanze, ancorché meno penalizzanti per la scuola in generale e per gli insegnanti ed i discenti salernitani;

- IMPEGNA

1. il Ministro della Pubblica Istruzione e l'intero Governo a considerare con la dovuta attenzione le proteste che provengono dagli insegnanti precari e dai genitori degli alunni diversamente abili della provincia di Salerno, dimostrando maggiore sensibilità per i disagi sociali evidenziati ed assumendo decisioni risolutive alle rimostranze ed alle difficoltà più volte rappresentate alle Istituzioni da chi, finora inascoltato, da tempo è impegnato in manifestazioni di dissenso e di protesta;
2. il Sindaco a trasmettere il presente ordine del giorno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ai capi gruppo di camera e Senato.

I Consiglieri
Roberto Cecilio
Umberto De Feo
Giuseppe Di Marco
Piero Antonio

CONSIGLIO COMUNALE 1 OTTOBRE 2007

Intervento di Gaetana FALCONE su o.d.g. CELANO

Sig. Presidente del Consiglio, Sig.Sindaco,sig.ra Ass,re alla P.I, sig.ri Consiglieri,cari amici,

L'o.d.g. giorno ,presentato dal consigliere Celano, a mio avviso, essendo,IO, persona impegnata nella scuola e nel sindacato a tutela degli operatori scolastici, non può essere eluso né sottovalutato non solo per le ragioni di ordine sociale che lo motiva,ma anche e soprattutto per le ragioni più strettamente finalizzate alla realizzazione di nuove opportunità occupazionali.

Però, rispetto alle analisi in premessa,consentitemi di apportare il mio personale contributo che certamente partirà da presupposti non coincidenti con quelli del collega.

Innanzitutto, è giusto evidenziare che il diritto allo studio è sacrosanto e comunque va sempre tutelato ed in modo particolare nei confronti dei diversamente abili e di quelli in disagio sociale.

Allo stesso tempo,credo che sia doveroso ed opportuno, da un lato, prendere atto che i genitori debbano essere messi nelle condizioni di veder soddisfatte le proprie aspettative e quelle dei propri figli e, dall'altro , che la scuola ed i suoi operatori mettano in atto strategie didattico-pedagogiche idonee e compatibili rispetto ai loro doveri professionali.

Cari colleghi,

dico questo,soprattutto per sgombrare il campo da quei" luoghi comuni e dalle opinioni correnti" che ritengono la scuola un'area di spreco e di " effimera produttività".

Al contrario,io ritengo che, la scuola oggi non solo è diventata un luogo di impegno continuo sul piano professionale ed organizzativo soprattutto perché i suoi operatori rispondono contrattualmente a tre tipi di orario :

- 1)orario obbligatorio di insegnamento;
- 2) un orario di impegno connesso alla funzione svolta (quantificato in 80 ore);
- 3)un orario aggiuntivo non quantificabile connesso alla preparazione delle lezioni, alla correzione dei compiti etc..

Come si può comprendere l'attività docente richiede sacrificio e professionalità se si vogliono dare risposte serie e concrete agli utenti della scuola ed in particolare ai soggetti diversamente abili.

Quindi, alla luce della premessa, a mio avviso, ritengo che la nomina dei docenti di sostegno è finalizzata prioritariamente a dare risposte culturali ed a offrire pari opportunità ai soggetti più svantaggiati, per cui esprimo grande disappunto sul comportamento dell'On.le Ministro Fioroni che ha fortemente penalizzato un servizio indispensabile, mortificando le aspettative occupazionali dei docenti della provincia di Salerno e violando in modo abnorme l'art.3 della Costituzione che così recita testualmente .

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e..... ed

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Il Ministro ha palesemente disatteso quanto faticosamente legiferato in Finanziaria tradendo in questo modo le aspettative delle migliaia di precari in attesa di stabilizzazione.

Infatti, proprio in considerazione della grande area di disoccupazione nel mondo della scuola, la Camera dei Deputati approvò l'o.d.g. n.9/1746-bis 262, accolto dal Governo il 18 nov.06 con il quale, rilevando l'esigenza occupazionale del lavoro precario ed impegnava l'Esecutivo e quindi il Ministro della P.I. a stabilizzare, con l'ammissione in ruolo, tutti coloro che avevano un rapporto di lavoro a tempo determinato.

Questo per i docenti di sostegno della prov. di Salerno, stranamente non è avvenuto!

Ed è per tutte le suddette ragioni che, prescindendo dalle considerazioni in premessa del Consigliere Celano, auspico che il Consiglio si faccia carico delle istanze dei soggetti diversamente abili e conseguentemente delle istanze dei precari della provincia di Salerno